

PROGRAMMA DEL LABORATORIO

Tema affrontato dal corso

Il tema compositivo del corso prevede il recupero di un'architettura incompiuta nel quartiere EUR della città di Roma: quella del Complesso dell'ex Ministero delle Finanze in viale Europa. L'organismo che lo studente dovrà progettare si qualificherà come l'esito di una riflessione sulle modalità attraverso le quali è possibile recuperare il potenziale inespresso che le architetture incompiute portano in sé per essere passati dal momento della costruzione allo stato di rudere senza essere mai state usate, accettando l'incompiutezza come occasione di possibile apertura.

L'obiettivo che il corso si propone è di indirizzare lo studente alla lettura globale del progetto di architettura, favorendo l'acquisizione degli strumenti della composizione in rapporto alle tematiche dello scenario urbano, misurandoli con l'uso dei materiali, la consapevolezza della consistenza tecnologica e fisica degli elementi e, infine, la fattibilità tecnica.

Procedure e modalità di svolgimento del corso

Il Laboratorio prevede un ciclo di lezioni introduttive al tema di progetto al quale seguirà l'elaborazione del progetto all'interno delle attività stesse di laboratorio.

Il ciclo delle lezioni interesserà una serie di riflessioni inerenti il tema della riattivazione degli spazi interrotti propri delle architetture incompiute con particolare riferimento all'analisi del concetto di *rovina* nella società moderna, all'esplorazione dei *paesaggi* dell'incompiuto e, di seguito, la segnalazione di quelle *ricerche* e di quelle *esperienze* che in tale ambito si stanno producendo anche al di fuori del contesto nazionale. Una parte delle lezioni sarà dedicata, inoltre, all'approfondimento della conoscenza dell'area di progetto.

Il ciclo di lezioni sarà accompagnato da una serie di esercitazioni - svolte in parallelo alle lezioni stesse - che costituiscono un momento di lavoro propedeutico all'elaborazione della proposta progettuale e, pertanto, parte integrante e indispensabile per la definizione della soluzione progettuale definitiva.

Nella **prima esercitazione** è richiesto allo studente di produrre un report in formato digitale JPG (della dimensione massima di 1mb) che testimoni l'esito delle analisi e delle impressioni emerse nel corso del sopralluogo che egli dovrà effettuare sull'area di progetto e sull'ambito del contesto

di riferimento. L'esercitazione dovrà essere trasmessa via mail in formato elettronico e stampata in formato cartaceo A3 orizzontale il giorno della consegna. Il report verrà presentato e discusso collegialmente con modalità di comunicazione che saranno fornite prima della consegna.

La **seconda esercitazione** è composta di due parti e consiste nel ridisegno (in formato autocad) dello chassis della Maison Dom-ino e nella successiva progettazione del suo completamento, con il solo vincolo del rispetto della trama strutturale. A tale scopo lo studente consegnerà un file sulla base di un template fornito dal corso, nel quale saranno rappresentate piante, prospetti e sezioni e realizzerà un plastico della proposta di completamento nella medesima scala per il giorno stesso della consegna. La proposta verrà presentata e discussa collegialmente con modalità di comunicazione che saranno fornite prima della consegna.

La **terza e conclusiva esercitazione** si sostanzia nell'elaborazione di una mappa concettuale di natura "teorica", una sorta di manifesto sul tema dell'incompiuto che costituirà un documento di base per la definizione del progetto. All'interno di tale documento verbo-visivo lo studente raccoglierà una serie di suggestioni e idee provenienti da altri ambiti disciplinari (arte, musica, scienza, cinema, etc.) che costituiranno un supporto teorico all'approfondimento della proposta progettuale. La mappa-manifesto verrà presentata e discussa collegialmente con modalità di comunicazione che saranno fornite prima della consegna.

Nel rispetto dei criteri fondativi delle attività di laboratorio sarà, di seguito, favorito il lavoro in aula che si pone l'obiettivo di costruire un percorso che, dalla definizione dell'idea centrale del progetto, conduca, nei successivi mesi, all'approfondimento della proposta progettuale.

In primo luogo gli studenti saranno suddivisi, a discrezione del docente, all'interno di gruppi per comporre delle proposte di Masterplan per la sistemazione dell'intera area di intervento. Al termine di questa fase verrà selezionato il Masterplan ritenuto maggiormente coerente che costituirà la base per l'elaborazione progettuale sulla base dell'assegnazione, a discrezione del docente, a ciascuno studente di uno dei 5 edifici (3 torri, una linea e una piastra) che compongono il complesso.

Sarà cura del corso fornire su supporto digitale tutta la cartografia e il materiale di base necessario all'elaborazione del progetto.

Ciò che si richiede allo studente è di raggiungere un risultato conclusivo che, al di là della possibile valutazione, possa considerarsi quale esito di una ricerca personale, il più possibile incontaminata,

alimentata dal continuo confronto con i colleghi di corso, mediante un processo dialettico insito nella struttura di un laboratorio di architettura, che comprime, nell'approccio tecnico e formale al progetto, la distanza tra il pensiero dell'architetto e il suo farsi materia.

Per agevolare la riuscita di questo processo saranno previste consegne intermedie, ponderate sulla base delle possibili metodologie progettuali e della sensibilità architettonica dei singoli studenti.

Modalità di svolgimento degli esami e prodotti richiesti

Per essere ammessi a sostenere l'esame è obbligatoria la frequenza.

L'esame è individuale e consisterà nella discussione e nella valutazione degli elaborati che documenteranno la proposta progettuale.

Al fine di conferire uniformità alla valutazione saranno forniti agli studenti una serie di 'template' degli elaborati da produrre, in formato digitale e cartaceo, misurati con le caratteristiche morfologiche e dimensionali dell'area d'intervento. Gli elaborati degli studenti, che saranno accompagnati da un sintetico testo esplicativo, dovranno illustrare in maniera esaustiva e completa l'intervento, pur mantenendo un livello di progettazione compatibile con il grado di complessità del progetto.

Le tecniche di rappresentazione sono ad assoluta discrezione dello studente.

La ricerca progettuale sarà accompagnata dall'elaborazione di una maquette di studio che, lungi dall'essere un mero strumento di rappresentazione conclusiva del progetto, si configura al contrario, con la libertà assoluta di tecniche e materiali, come strumento di controllo spaziale della proposta per l'intera durata dell'iter progettuale e dovrà essere presentata in sede di esame.

Agli studenti sarà infine richiesto di dotarsi di un quaderno, da intendersi come una sorta di diario, nel quale riportare gli appunti, le suggestioni, fermare con il testo e con il disegno tutte le occasioni di riflessione che accompagneranno il lavoro di analisi, ricerca e progettazione e che sarà presentato il giorno dell'esame finale.

L'esame consisterà nella presentazione/esposizione della proposta progettuale in formato digitale e cartaceo.